



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 del Reg.	OGGETTO: PIANO PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2019-2021. CONFERMA.
Data 30/01/2019	

Per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere: Favorevole

Data 28/01/2019

Il responsabile del Servizio interessato

F.to Dott. Paolo PALLARA

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di GENNAIO alle ore 12:30 in Corsi e nella Sede Municipale, convocata previ avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
<b>1 MELCORE Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>2 IACOVAZZI Maria Crescenza</b>	<b>Si</b>	
<b>3 BARONE Daniele</b>	<b>Si</b>	
<b>4 SPECCHIA Giovanni Agostino</b>	<b>Si</b>	
<b>5 FRISULLO Ilaria</b>	<b>Si</b>	

Presiede il Sig. Dott. Antonio MELCORE IL SINDACO

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

**VISTO** altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI), da aggiornare annualmente;

**TENUTI** presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

**RICHIAMATO**, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

**CONSIDERATO** che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

**DATO ATTO** che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

**VISTO** il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4, e i suoi aggiornamenti;

**VISTA** la recente Legge 30 novembre 2017, n. 179, "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", che ha ulteriormente disciplinato e rafforzato l'istituto del c.d. Whistleblowing;

**VISTO** l'Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2018 approvato dall'ANAC con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 il quale nella Sezione IV prevede semplificazioni per l'adozione del PTPC per i piccoli Comuni ed in particolare per quelli con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

**RILEVATO**, nello specifico, che nel caso in cui non siano intercorsi fatti o eventi corruttivi nell'anno successivo all'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione, l'Organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento volto a confermare il PTPC già approvato, fatta salva la possibilità di intervenire con integrazioni e opportune modifiche se necessarie;

**DATO ATTO** che durante il precedente anno non si sono verificati fatti o episodi tali da essere considerati corruttivi in

questo Comune, né sono intervenute significative modifiche nell'organizzazione dell'Ente, e pertanto, in ottemperanza ai disposti normativi sopra citati, si considera opportuno procedere alla conferma del PTPC 2018-2020 anche per il triennio 2019-2021 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

**Rilevato**, al riguardo, che le condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'amministrazione;
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili, sia umane che economiche;

**RILEVATO**, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nel corso dell'anno ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac;

**DATO ATTO** che, alle luce di una possibile riorganizzazione degli uffici, si rinvia ad una successiva modifica del piano:

- a) per la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività;
- b) per l'implementazione:

- dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati;
- della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità;
- della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

**RILEVATO** che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PTTI) 2019-2021 dovrà essere coerente con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, quelli di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

**DATO ATTO** che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente";

**VISTI**, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica;

**Con** voti unanimi;

## **DELIBERA**

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

**1. Di approvare** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di confermare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 del Comune di Corsi, approvato con atto di G.C. n.8 del 26.01.2018, anche per il triennio 2019-2021, dando atto che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

2. **Di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse, da recepire nei successivi atti, e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;

3. **Di dare atto** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

4. **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

5. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL SINDACO  
F.to Dott. Antonio MELCORE

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 06/02/2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Umberto D'AUTILIA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Paolo PALLARA